Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XXXVII — N 349 MERCOLEDI 16 Dicembre 1914

UDINE
Via della Posta

Negli Stati dell' Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali dove si risiede

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l' Estero aggiungere le spese postali

Inserzioni a pagamento: presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali

Cronaca Provinciale

LATISANA

Recita di beneficenza 13 — Iersera ultima recita a beneficio della Congregazione di carità, si svolse un modesto programma: «La vincitrice» commedia in un atto del prof. Giuseppe Ellero. Un lavoro per sole signorine e quindi semplice ma carino e bene interpretato dalla signorina Maria Cella che, con l' ingenua virtù e lo spirito di sacrificio, seppe commuovere il pubblico. Bene anche la signorina Lina Rossetti, una perfetta popolana; e ottima la cameriera, Gina Trevisan, e la signora decaduta, rappresentata dalla signorina Primus, la signorina Dal Lago si sforzò pure di rappresentare la signorina *Sport* e ci riuscì, carina la Rosina Baraldi in veste di istitutrice; graziosissima la bimba Trevisan nella parte di bimba buona e male avvezza; benine anche la bimba Maria Menegon come portinaia.

Le giovanette attrici furono applaudite molto, peccato che questi lavoretti per sole donne riescano sempre un pò mancanti. (*Notiamo ch' è una donna la quale scrive: che le altre donne non se la prendono con i corrispondenti o con i redattori!*) (Osservazione della Redaz.)

Gli altri due numeri del programma «Il sigaro e gli occhiali» e il «Sogno di Renato» furono pure applauditi e i bimbi che vi recitarono fecero del loro meglio per la buona riuscita.

Peccato che queste recite di beneficenza debbono cessare per causa di quel mattacchione di Carnevale che vuol libere le sale per il ballo! Opera geniale sarebbe questa del teatro per beneficenza. Esso eleva gli spiriti, educa la gioventù, diverte, soccorre il povero.

Il Comitato è gratissimo a tutti i bravi attori, ed alle attrici, piccoli e grandi, ai signori dell' orchestrina, alle buone signore che tanto lavorarono, al signor Gobbato che tollerò per tanto tempo un immenso disturbo nella sua sala alla benemerita Ditta Mangilli che fornì gratuitamente la luce elettrica; a tutte insomma le buone persone che offrirono qualche cosa; anche al buon popolo latisanese che portò l' obolo della carità, passando sopra se mai a qualche piccola deficienza dell' esecuzione.

Lavori di bonifica. — L' impresa Angeli Pietro di Palmanova ha incominciato i lavori di bonifica della La zona Biancure (Lignano). In questo lavoro sono adibiti diversi operai del Comune di Latisana. L' importo destinato a ciò è di oltre mezzo milione di lire. Tale lavoro richiederà certamente più mano d' opera di quella attuale e così molti operai di qui e dei Comuni limitrofi potranno rimediare alla loro forzata disoccupazione.

TARCETTA

Consiglio Comunale. — Giorni fa sotto la presidenza del R. Vice Prefetto di Cividale si raccolsero in seduta straordinaria i nuovi eletti consiglieri, i quali approvarono la costruzione della strada per le frazioni di Erbezzo e Montefosca, e la strada da Lagia a Cicigolis per Spignon, il riatto della strada di Pegliano, e la erezione di un nuovo ponte sul Natisone, al Pulfaro

FAGAGNA

Sorpreso sul fatto. — Ieri sera Marini Massimigliano venne scoperto mentre, in casa di Gibaldo Paolo tentava di rubare della farina. Venne arrestato.

SPILIMBERGO

Congregazione di Carità. — 15. Ieri sera il Consiglio della Congregazione di Carità deliberò su nuovi sussidi da elargire. Constatò, poi, sulle concordi informazioni dei consiglieri, il felice risultato della Cucina Economica recentemente istituita e che ha preso un vigoroso sviluppo; e discusse sui mezzi più adatti per assicurarne l'esistenza.

PALUZZA

Importante seduta del consiglio

14. Il nostro Consiglio comunale si è occupato, nell'ultima seduta, anche di quella necessità, per il Canale di S. Pietro, ch'è una linea tramviaria la quale congiunga Tolmezzo con Paluzza. Ecco l'ordine del giorno votato in proposito:

Il Consiglio comunale
Autorizza il Presidente del Consorzio stradale Caneva-Paluzza a versare al Comitato pro viabilità del Canale di S. Pietro le somme che il Comitato stesso chiederà per la redazione di progetti di massima a compimento di studi sulla attuazione di mezzi di trasporto a trazione meccanica fino al concorso di L. 2000 disponibili presso il Consorzio Caneva-Paluzza e secondo la ripartizione seguita per il Consorzio stradale Caneva-Paluzza stesso, subordinando però le eventuali contribuzioni avvenire alla presentazione dei progetti entro mesi cinque; e fa voti che l'esecuzione e l'esercizio della eventuale linea siano assunte da una istituenda cooperativa.

Quest'ordine del giorno fu approvato con 17 voti favorevoli ed 1 contrario.

Eccovi, succintamente altre deliberazioni:

Fognatura Castions: approvato il progetto abbreviato per fognatura Castions col dispendio di L. 675.

Commissione elettorale: eletti a membri effettivi: Barbacetto Antonio, De Franceschi geom. Ettore, Brunetti Matteo, Englaro Antonio; supplenti: Matiz maestro Angelo, De Franceschi Vincenzo, Delli Zotti Beniamino, Majeron Desiderio.

Commissione Cassa esercizi e rivendite; eletti membri effettivi: Lazzara Daniele, Majeron Desiderio, Englaro Olinto, Di Centa Agostino, Englaro Antonio; supplenti Lazzara Romano e De Franceschi Vincenzo.

Comitato pro disoccupati; il Consiglio mette a disposizione di questo comitato l'importo di L. 168.61 e delega i signori Majeron Desiderio e Lazzara Daniele a rappresentare il Comune in seno al Comitato stesso.

Delegato comunale al Consorzio strada Paluzza-Caneva: nominato il sig. Brunetti Matteo.

Vennero quindi «telegraficamente» approvati in seconda lettura, diversi deliberati presi d'urgenza dalla Giunta in oggetti d'ordinaria amministrazione.

FORGARIA

Interessi ferroviari — (Ropa) — Fin' ora il vostro corrispondente di Spilimbergo à lodevolmente sostenuto con insistenza i reclami circa i continui ritardi ferroviari e per la manovra dei treni nella stagione di Spilimbergo, per i merci e finalmente per i vagoni indecenti che continuano a correre sull' importante linea Casarsa Gemona; ma quello che troviamo è che il sullodato corrispondente si è ricordato solo per quanto può andar bene fino a Spilimbergo, ma non si è mai sognato di spendere una parola a beneficio anche degli altri comuni che si trovano sulla linea al disopra del bel capoluogo distrettuale. Forse che quelli di Spilimbergo abbiano l'intenzione di far privativa di quei due treni locali che anche ai più in su dello Spilimberghese potrebbero riuscire di immenso vantaggio, senza menomare gli interessi di codesto distretto? non crediamo siano così egoisti! Dunque, non potrebbe egli allora, che è vicino dell' egr. nostro Deputato, dirgli una parolina all' orecchio e fargli capire che siamo anche noi con gli altri comuni che attendiamo di godere il beneficio che codesti treni potrebbero apportarci col far capo a Gemona?. Speriamo che queste nostre modeste righe, trovino in lui un buon sostenitore di questo giusto nostro desiderio.

CICONICCO

Per una nuova cooperativa. — Allo scopo di fondare una nuova cooperativa di lavoro ebbe luogo domenica una riunione di emigranti promossa dal maestro Zoratti.

PLATISCHIS

Lotte Comunali

Ci scrivono che ben due ricorsi furono presentati al Segretario del Comune perchè li trasmetta al sindaco e questi li presenti al Consiglio nella prossima seduta. Con uno di essi si denunciano fatti di pressioni morale e materiale esercitate sugli elettori in genere e su qualcuno nominativamente e si indicano anche i presunti responsabili di tali atti, conchiudendo col domandare l' annullamento della votazione in una sezione, con la conseguente decadenza (ci sembra anzi che il ricorso parli di *sepulsione*) degli eletti e il non meno conseguente rinnovo della votazione per la quale si chiede l' intervento di «un legale e severo personale per l' assistenza e sorveglianza delle operazioni».

Il secondo ricorso chiede, a sensi dell' art. 23 testo unico, sia dichiarata la ineleggibilità a consigliere del Comune di Platischis del cappellano don Natale Zufferli fu Giacomo.

Noi ci limitiamo ad una semplice osservazione generica, poichè nel merito non vi è dato di entrare: che forse mai come questa volta si ebbero così numerosi strascichi elettorali di ogni sorta!... Eppure, il momento attuale non è il più indicato, ci sembra!

Per una società operaia. — Si pensa, nella frazione di Montenaperta, alla istituzione di una Società di Mutuo Soccorso. Ecco una buonissima idea, la quale dovrebbe essere favorita da tutti.

FANNA

Per il Natale dei poveri. — Gli insegnanti hanno iniziato, con buon esito, la raccolta delle offerte fra esercenti e famiglie allo scopo di soccorrere, in occasione delle Feste Natalizie, la scolaresca povera. Ecco l' elenco delle offerte:

Maestri e maestre L. 30, Domenico Margarita una forma di formaggio stagionato, Vincenzo Caprioli l. 5, Maria Bucco abito per bambina; Luigi Urdich, scatola dolci e giuoco tombola; Maria Zanetti, paio calzoncini; Francesco Marcolina, scatola ciambelle; G. B. De Cecco l. 2; Caterina Mion, due scatole dolci; Maria Cremonese, 1 berretto e 1 maglia per bambino; Adelina Calligaro 1 maglia; Carlo Amat l. 2; Luigi Amat 0.50; Benvenuta Bertoli, 1 grembiulino e due sclarpette; Antonio Moro, giocatoli ed oggetti cancelleria; Amorico Amat 1 paio dalmine; Edoardo Girolami 1 paio dalmine, Osvaldo Zanetti l. 1, Carlo e Romano Marus 5, Irene Marus 2.50, Enrico de Marco 2.50, Alfonso Marus 5, Antonio Girolami Baret 2.50, Riccardo Mion 3, Italia De Marco l, Giuseppe Furlanis dolci, Luigia de Cecco l. 1, Roman Volpe Sebastiano 2, Bernardon Antonio 1, Rst Nuvilin Sante 0.20, Mion Sante 2, G. B. Toffolo 0.50, Riccardo de Marco 2, Famiglia Carlo Cessini 5, Famiglia Casini indumenti vestiario, Famiglia ing. Girolami l. 10, Famiglia Vittorio Tuis 10, Giacomo Casel 3, Luigi Zanussi 2, Enrico Franceschina 2, Angelo Cremonese 4, Gio. Batta Mion 2, Rosa Domenico 2, Rosa Angelo 2, G. Batta Mion Teraz 5, Rev. Parroco 4, Giochino Zanussi 1.50, Elisabetta e Angela Cremonese 5, Giovanni Bernardon 1, Osvaldo Mion 1, Marco Toffolo 1, Gamiglia Ruggero Girolami, vestiti, G. Batta De Marco L. 3, de Cecco Sar Raffaele 2, Giacomo Toffolo 5, Maria Marchi Cassini 1, Farmacia Girolami 8 vestitini e 6 fazzoletti; Girolami L. 1, Maria Marus 0.40, Angelo Ref Castellan 0.50, Marco Stellon 1, Famiglia Mantovani 2, Iezzi Aladino 1, Pietro Plateo 1, de Cecco Rosa 2, de Cecco Caterina 2, G. Batta Stellon 1, de Cecco Angelo 0.25.

REANA DEL ROIALE

Un errore del Comune. — Non ci sono che 29 emigranti bisognosi! Per notizie assunte in Prefettura ed all'Ufficio del Lavoro abbiamo appreso che l'attuale Sindaco di Reana ha informato con nota della fine d' agosto u. s. che il numero degli emigranti bisognosi del capoluogo è di soli 29 e che in totale nel nostro Comune non ve ne sono che 79!

In base a tali dati non ci sarebbero spettate che 550 od al più 600 lire di quelle all'uopo stanziate del Governo ma la Prefettura per spirito di carità ce ne accordò 1000!

I nostri emigranti poveri superano invece secondo positive risultanze, il numero di *cinquecento*: Assodato ciò quante migliaia di lire costa quindi, al Comune questo errore dell' attuale nostra amministrazione? E come s'è esso potuto commettere?

AVIANO

La medaglia al valor militare ad un valoroso

Con un tempo triste e piovigginoso una semplice patriottica cerimonia fu oggi compiuta sotto l'atrio del nostro ospedale Civile. Il soldato dell'8.o Reggimento Alpini Fort Angelo di Budoia fu fregiato della medaglia di bronzo al valor militare.

Forte figlio del nostro Friuli, egli era, nel decorso anno, partito per la Libia ove prese parte a diversi combattimenti, finchè nel giorno 18 giugno 1913, nella sanguinosa battaglia d'Ettangi, trovandosi con un piccolo drappello di commilitoni quasi accerchiato da un rilevante numero di beduini, mentre valorosamente combatteva, rimase, in modo assai grave, ferito alla gamba destra da un proiettile nemico. Dopo lunga degenza all'ospedale militare, fu esso inviato in licenza di convalescenza nella natia Budoia; ma poco dopo, e precisamente il 19 gennaio u. s., doveva venir ricoverato in questo spedale per postumi di pneumonite di cui aveva presofferto. Quivi si trova ancora, ma finalmente ristabilito in salute.

Poco dopo scoccate le 11, nell'atrio dell'Ospedale addobbato con grandi testoni tricolori, arrivava il cap. Sansoni comandante il Distaccamento dell'8.o Reggimento Alpini in Gemona. Lo aspettavano il sig. Menegozzi Agostino presidente dell'ospedale ed assessore comunale in rappresentanza del sindaco assente, il direttore medico sig. Longo dott. Luigi ed una larga rappresentanza di Ufficiali del 6.o Reggimento Bersaglieri qui di stanza e del Campo Militare d'Aviazione. Noto inoltre tra i presenti: signora Emilia Longo e figlia Giulietta e signora Bizzardi; signori Colletti Girolamo direttore didattico delle nostre scuole elementari, Zanussi Luigi, Rocco Giulio direttore delle società avianese di elettricità, Vizzotto Voltelo cancelliere della Pretura in rappresentanza anche del sig. Pretore, Denora Giuseppe e parecchi altri di cui non ricordo i nomi. In rappresentanza del sindaco di Budoia, trovavasi pure l'assessore di quel Comune sig. Signora Valentino.

Dopo che il signor Agostino Menegozzi porse, con nobili parole il saluto a tutti gli intervenuti, bene augurando alla grandezza ed alla prosperità della patria, prese la parola il capitano signor Sansoni, il quale con un discorso vibrante di patriottismo, tessè brevemente la storia del Fort, il fatto d'armi cui il medesimo aveva preso parte, il pericolo gravissimo scampato, la forza e la serenità del giovine alpino mentre infuriava la mischia. «Sono lieto, disse, a nome dei miei superiori di fregiarti del segno dell'onore. A te, cui la morte è passata cento e cento volte vicina, pur risparmiandoti, vada la riconoscenza della Patria tutta che ha bisogno di uomini della tua tempra».

Dopo di che appuntò sul petto del valoroso alpino la conferitagli medaglia, mentre applausi scroscianti lo salutavano ed i vecchi genitori presenti piangevano di commozione.

Venne quindi offerto un vermouth d'onore a tutti gli intervenuti.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La mostra-mercato dei bovini grassi da macello, anche quest' anno promette di riescire splendida.

Molti capi sono già stati inscrittti; fra i tanti emergono quelli della Amministrazione Pancera di Zoppola, del Zuccherificio e di altri enti, per il numero e la qualità. La mostra mercato, sarà tenuta Venerdì 18 corr.

L'Albero del Natale va sempre più arricchendosi di... frutta; le nostre signore lavorano con vero amore, per disporre la simpatica festa, a sollievo degli ammalati e ricoverati nel nostro Ospedale.

PORDENONE

Una promozione. — Il direttore didattico di Cordenons sig. Della Bianca Domenico, venne promosso vice-ispettore. A lui le nostre felicitazioni.

S. DANIELE

Conferenza prof Rugarli

Ieri l'altro mattina fu tenuta nel salone dell'asilo infantile una conferenza dal prof. Rugarli direttore didattico di Milano.

Presentato con acconce parole dal vice Ispettore sig. Lazzarini, l'oratore spiegò ai presenti la funzione economica della mutualità scolastica nei suoi vari scopi e cioè abituare gli scolaretti al risparmio, trasformare il loro piccolo risparmio settimanale in un sussidio in caso di malattia e in una pensione per i tardi ed incerti anni della vecchiaia.

La mutualità scolastica italiana conta già, in tutta Italia più di centomila soci, e, circondata dalle generali simpatie continua la sua opera di persuasione e di vero amore sociale, per stringere le manine di tutti i nostri scolaretti nella catena sicura, che li condurrà lentamente, attraverso gli anni verso una vecchiaia meno dolorosa di quanto si preparerebbe a molti di loro.

Il prof. Rugarli distribuì varii opuscoli e giornali di propaganda e prima di finire la conferenza propose di creare anche qui una sezione Presso il Comune furono anzi avviate pratiche, che speriamo abbiano buon esito. L'uditorio in verità, sebbene eletto, era scarso: causa principale il tempo cattivo e la tarda diramazione degli inviti. Il commissario prefettizio aveva mandato una bella lettera di adesione.

Per i bimbi poveri — Pubblichiamo il II elenco delle offerte pervenute al Comitato per l' Albero di Natale ai bimbi poveri del Giardino d' infanzia,

1.o elenco lire 35, Fiorio cc. Vittoria l 15, Ospedale Civile 25, Menchini cav. Domenico e consorte 3, Farroni dott. Bruno 5, Pio dott. Eugenio 5, Mattioni rag. Cesare 2, Serravallo cav. dott. Vittorio 15, famiglia De Concina 20, Monte di Pietà 30, famiglia Gonano 5, Della Zanna Cristina 5, Scatero cav. uff. Ligurgo 10, famiglia Tomada 3, famiglia Legranzi 3, famiglia Francescato 3, Milani Giovanni 2, Pellarini Pietro 5, avv. Giuseppe Spinelli 5, Nicolò Macuglia 1, Martino Zumino 2, Bianchi Felice 5, Rassatti Pietro 5. Somma lire 209.

Si prega di inviare le offerte al Cassiere del Comitato sig. Giovanni Marchesini presso la farmacia Corradini.

MOIMACCO

Conferenza — Ieri alle ore 17 nell'aula scolastica comunale di Moimacco i signori dott. Feletig titolare della cattedra ambulante di agricoltura di Cividale, e il dott. Ravaglia veterinario consorziale di Premariacco, tennero due conferenze, una di carattere zootecnico e l' altra di natura agraria.

Il dott. Feletig con parola facile e competenza indiscutibile dopo aver accennato alla crisi attuale trattò delle principali operazioni, che gli agricoltori possono ancora compiere per ottenere dai campi seminati a frumento il maggior prodotto possibile. Parlò delle profonde lavorazioni del terreno da compiersi in questa stagione come pure della necessità di sistemare meglio i torrenti per salvarli dalle acque ristagnanti.

Trattenne pei gli agricoltori sul modo migliore della tenuta dei prati naturali e artificiali e dimostrò praticamente e scientificamente quali siano i concimi da scegliersi e da scartare a seconda della circostanza.

Il dott. Ravaglia invece con parola elevata insegnò come si debba avere una coscienza igienica, e un concetto chiaro dell'igiene in generale. Trattò della costruzione delle stalle igieniche moderne, dimostrando come purtroppo, non si sia sufficentemente seguito il progresso in questo genere di costruzione'

Fece alcune considerazioni sull' allevamento dei vitelli maschi, e assicurò, con dimostrazioni lampanti, quanto sarebbe necessaria la istituzione di due stazioni di Monta taurina sociale nel Comune di Moimacco ricco de più bel bestiame che esista nei dintorni di Cividale.

I due oratori furono ascoltatissimi dal numeroso pubblico e felicitati dalle autorità comunali.

GEMONA

I fatti di Avasinis.

Ho attinte informazioni sui fatti accaduti ieri ad Avasinis e mi è risultato quanto segue che mi affretto ad inviarvi per completare il fonogramma di oggi. (*Lo ricevemmo alle 11.45 e non potemmo inserirlo che nella seconda edizione*).

La ditta Bonanni e Grassi ha assunto l' impresa del taglio della legna nel bosco Corno in terreno di Avasinis e pel trasporto delle *bore* la ditta si serve di alcuni fondi privati pei quali le bore passano trasportate dalle correnti d' acqua. I proprietari di tali fondi si ritengono proprietari della legna che l' acqua trasporta sui loro beni e non intendono di lasciarla asportare dalla ditta Bonanni e Grassi a cui appartiene. Gli abitanti di Avasinis muovono inoltre lagni pei danni che il passaggio delle bore cagiona ai loro fondi

Ieri, le correnti d' acqua furono abbondanti e trasportarono molta legna dal monte ai fondi sottostanti. Gli abitanti accorsero sul luogo e si appropriarono di parecchie bore. Il sig. Bonanni Pietro denunciò il fatto ai Carabinieri e questi recatisi sul sito arrestarono ben quattordici individui e cioè: Di Giannantonio Antonio, Di Giannantonio Emilio, Di Giannantonio Pietro, Urbani Amadio, Ridolfo Giacomo, Del Bianco Enrico, Ridolfo Mattia, Ridolfo Giovanni, Orlandi Valentino, Di' Giannantonio Giovanni, Venturini Enrico, Venturini Giacomo, Urbani Giovanni e Ridolfo Vincenzo, tutti di Avasinis.

I dodici Carabinieri accorsi tradussero provvisoriamente in un locale chiuso i quattordici arrestati per poi condurli qui a Gemona. Ma la popolazione insorse contro i Carabinieri e gridando di voler liberi gli arrestati, scagliò una tempesta di sassi contro il portone del locale di provvisoria custodia.

Carabinieri e detenuti stettero così prigionieri della popolazione per tutta la notte.

Stamane, intervennero 34 artiglieri e liberarono gli assediati, trasportando in queste carceri i quattordini arrestati. Questi nel passare le vie di Gemona cantavano come andassero ad una festa e gridavano di aver finalmente trovato alloggio e vitto gratuito!

Croce Rossa. — L' egregio signor Lodovico Giovio, benemerito presidente della Pro Glemona, ha avuto una nuova carica di fiducia e cioè è stato nominato delegato per il Comune di Gemona per la Croce Rossa Italiana.

Al sig. Lodovico vive felicitazioni.

PASIANO DI PORDENONE

Il consiglio comunale è convocato domenica prossima alle ore 9 per una seduta ordinaria del consiglio in cui verrà trattato un lungo ordine del giorno. Tra gli oggetti più importanti notiamo:

Dimissioni del sig. Vazzoler Antonio da membro della congregazione di Carità e sua surrogazione.

Consolidamento dei contributi Comunali per le scuole.

Rinuncia da Presidente del patronato Scolastico Comunale della signora Trevisan Damiani Giulia.

Rinnovazione di tre membri della congregazione di carità per il quadriennio 1915. 1918, e nomina del presidente.

Nomina della commissione di vigilanza scalastica quadr. 1915-1918. delle sigg. Ispettrici alle scuole, della commissione elettorale comunale per il biennio 1915 1916 della commissione Mandamentale di prima istanza Imposte dirette per l' anno 1915.

Modificazioni al capitolato Organico Impiegati e salariati Comunali.

Il segretario ci lascia. — Qui è stata sentita con vivo piacere la notizia che il sig. Ettore Andrighetto è stato nominato segretario capo dell'importante comune di Cividale. Egli capace e zelante funzionario ben meritava tale nomina.

Noi ci associamo alla sua soddisfazione presentando le nostre congratulazioni sincere.

CODROIPO

Il collaudo della stazione. — I lavori d'ampliamento della nostra stazione ferroviaria che si riassumono nell'impianto di un nuovo binario di accettazione treni, di un'altro per lo scarico delle merci, e nell'ampliamento del magazzino con prolungamento dei marciapiedi laterali, furono oggi collaudati.

Detti lavori erano ben necessari dato l'aumento considerevole del traffico locale che si può riassumere nelle seguenti cifre copiate dal prospetto relativo dal 1 luglio 1913 al 30 giugno 1914:

Viaggiatori arrivati e partiti n. 97.684, Bagagli arrivati e partiti 6731, Carri bestiame partiti 859, Carri bestiame arrivati 305, spedizioni varie n. 28.786. Incassi lire 759.927.

Beneficenza. — Il sig. Toffoli Gaspare ha offerto lire 50 a favore dell'istituenda Cucina Economica in morte di Salvatore Libardi.

A beneficio della Congregazione di Carità: D.r Pietro Someda L. 10, Cavarzere Agostino 2, Toffoli Gaspare 2, Cozzi Luigi 1.

A beneficio dell'infermeria Pittoni Giacomo 2.

Per la Cucina popolare Frova Luigi L. 20.

Dalla Caserma alla Canonica. — Don Luigi Sambuco di Angelo, testè ritornato a casa dall'esercito dove era stato richiamato con la classe 89, fu nominato cappellano a Paderno.

Morto a letto improvvisamente. — In seguito ad improvviso malore avvenutogli mentre si trovava a letto, è morto stamane alle ore 3 certo Pituello Ang falegname di Lonca.

MOGGIO UDINESE

La seduta del consiglio. — 16. Il consiglio comunale è convocato in seduta domani per la trattazione di un lungo ordine del giorno. Tra l'altro delibererà sul prolungamento dell'acquedotto comunale fino alla località «Ponte», sulla sistemazione della strada di Moggessa e di Grauzaris, sulla costruzione di repellenti sul torrente Aupa; su provvedimenti inerenti la scuola di Bevorchians, sulla sistemazione dell'acquedotto della frazione di Stavolis, sull'approvazione di varie spese facoltative....

Il seduta privata delibererà, tra l'altro, sulla nomina a vita del medico condotto.

CIVIDALE

Per l'erezione di edifici scolastici. — Ieri accompagnato dal R. Ispettore Scolastico prof. Rigotti, l'aggiunto medico provinciale Giampalmo dott. Giuseppe visitò le località designate per l'erezione di fabbricati scolastici nelle frazioni, data la necessità di provvedere all'approvazione dei progetti entro il 31 dicembre e sopra tutto prima della convocazione del consiglio scolastico sanitario provinciale indetto per il 17 corr.

Le località visitate dall'egregio D.r Giampalmo furono trovate di piena soddisfazione.

La commissione di vigilanza sull'obbligo scolastico tenne l'altro ieri seduta alla presenza del Sindaco cav. avv. Pollis, del R. Ispettore Scolastico prof. Bigotti, Direttore Didattico Rieppi, Moro cav. Felice, Paoiani nob. Giuseppe, Fusarini Teodolinda e prof. Miani.

Dopo diverse comunicazioni date dal direttore Rieppi sull'andamento delle scuole nel mese decorso la commissione dichiarò contravventori per non aver giustificate le assenze dei rispettivi figli, Rieppi Antonio, Pittia Vincenzo, Mazzia Francesco, Comini Giuseppe, Moschioni Antonio, Fragiacomo Sebastiano, Gentilini G. Batta, Tempo Luigi, e Furlan G. Batta.

Echi della seduta di ieri. — Nella lunga relazione pubblicata ieri sulla seduta del Consiglio Comunale siamo incorsi in una inesattezza.

Nel momento della nomina del segretario fu fatto allontanare dalla sala consigliare il sig. Andrighetto e venne sostituito dall'assessore avv. Zuliani. Aperta la discussione per la nomina del segretario venne subito messo ai voti e come ieri vi riferii su 16 votanti ottenne 14 il sig. Andrighetto di Pasiano di Pordenone che subito venne richiamato nella sala.

Il Sindaco avv. Pollis nel parteciparre all'eletto la sua nomina a segretario Capo ebbe per lui parole di vivo elogio.

Il sig. Andrighetto ringraziò commosso. A lui le nostre congratulazioni

PORDENONE

Il nuovo segretario capo 16. — Il nuovo segretario capo dei nostro Comune avv. Edoardo Cavicchi già vice segretario generale di Pesaro, s'è insediato stamani nel suo ufficio del Palazzo comunale.

All'egregio funzionario che giunge a noi preceduto da ottima fama cordialmente diamo il benvenuto!

PALMANOVA

Cose del comune. — Il Consiglio Com. si riunirà il 17 corr. per trattare in merito sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione in II lettura del foglio disciplinare contenente le condizioni per la posa della tubatura dell'acquedotto lungo la strada nazionale fuori porta Cividale.

2. Deliberazione contrattazione prestito per la ricostruzione del fabbricato della Gran Guardia (secondo il modulo fornito dalla Cassa Depositi e prestiti);

3. Aggiunta proposta dal Ministero dell'Interno al Regolamento Organico degli impiegati Comunali;

4. Approvazione della convenzione stipulata coll'amministrazione dell'ospedale per la cura degli ammalati poveri del Capoluogo;

5. Bilancio Preventivo per l'esercizio finanziario 1915;

6. Conferma del segretario comunale signor Facini Luigi (seduta segreta.)

Il Convegno di S. Giorgio di Nogaro per l'educazione antialcoolica.

(Fonogrammi del nostro inviato speciale.)

S. Giorgio Nogaro, 16 dicembre, ore 10.

Il Convegno pro educazione antialcoolica si tiene oggi nella sala per il Consiglio del grazioso Palazzo Comunale. Maestre e maestri e medici e farmacisti vi partecipano in bel numero: e le prime vi danno, oltre la nota gentile, anche quella più espressiva di una cara impronta famigliare. E chi più della «famiglia», di questo nucleo fondamentale dell'umano consorzio, chi più di essa dovrebbe preoccuparsi di combattere la piaga funesta dell'alcoolismo?... chi più ne soffre della moglie e dei figli, quando il urpe vizio ha vinto e tarlato il loro sostegno, il loro capo?...

Qualche nome

Noto affrettatamente, fra le maestre: Tandelli, Pellarini, Primon, Carletti, David-Zanelli, Rizzi, Zonolini, D'Asta, Castellani-Mainardi, Pellis, Del Bo, Franzolini, Pantarotto, Vanelli, De Simon, Lirussi, Minelli, Salvetti, Plateo, Bearzi... e di altre, or che sono davanti al telefono, il nome non mi viene.

Fra i medici: Accordini, Salvetti, Girardini, Fedele di Palmanova, Ferrata di Latisana, Menikoff di Palazzolo, Castellani di Muzzana, Bolognini di Precenicco, Quargnolo della stazione di confine, Pausa di S. Giorgio di Nogaro, Giussani di Marano, Del Gos, Pian... e non ricordo chi anche.

Fra i maestri: Rieppi, Bonanno, dott. Ghion, Sandri di Casarsa, viceispettore Pantarotto, Basta da Venezia, D'Ambrogio, Carruba, Moratuzzi, Coassini, Pellarini, Mainardi, Col...

Dei farmacisti, noto il presidente dell'ordine cav. Gio. Batta Serefini.

Il convegno è aperto

Il sindaco di Muzzana, presidente.

Alle 9.30, tutti sono raccolti nella vasta sala.

Il sindaco di S. Giorgio, sig. Guglielmo Jetri, porge ai convenuti in nome del Comune ch'egli rappresenta, il saluto augurale. Spera e fa voti che dal IV.o Congresso medico-magistrale friulano per l'educazione antialcoolica sorgano nobili iniziative contro la nefasta piaga dell'alcoolismo. L'autorevolezza di molti fra gli intervenuti, il grande amore di tutti per ogni causa buona lo confermano in questa fiducia. Chiude rinnovando il saluto ai graditi e cari ospiti.

Si procede quindi alla nomina del presidente; e fra acclamazioni è eletto l'illustre generale comm. Oro, sindaco di Muzzana.

A proposito di Sindaci, noto fra i presenti anche il cav. Leonardo Ciani sindaco di Bicinicco e il segretario comunale di S. Giorgio signor Domenico Facini.

Il maestro Ciro Sandri di Casarsa parla quale rappresentante dell'Associazione Magistrale Friulana. Io non porto — dice — il fiore della gentilezza; ma porto in compenso la fiamma viva e ardente della nostra fede nella lotta contro l'alcoolismo che abbrutisce.

Le relazioni

Il Generale comm. Oro, assumendo la presidenza, dice brevi, nobili parole di ringraziamento, e dichiara aperto il convegno accordando la parola al relatore dott. prof. Gino Volpi Ghirardini, il quale parla dell'alcoolismo nei rapporti medico-psichiatrici: l'abuso degli alcoolici determina nell'organismo umano rovine fisiche e morali che equivalgono a una lenta fatale distruzione. Il suo discorso, materiato di pensiero e di fatti, è ascoltato con il più vivo interessamento.

Ha quindi la parola il direttore didattico Antonio Rieppi di Cividale, che svolge il suo tema sull'alcoolismo in rapporto alla Scuola. Ed anch'egli ha parole eloquenti che sono ascoltate e sottolineate da frequenti approvazioni ed applausi.

L'ordine del giorno

Si legge infine l'ordine del giorno con la votazione del quale il convegno sarà chiusa·

In esso, il Convegno medico-magistrale del 16 dicembre in S. Giorgio di Nogaro, colpito dolorosamente dal contrastato continuo estendersi della piaga funesta dell'alcoolismo in Italia in generale e particolarmente in Friuli; preoccupandosi dei gravissimi danni economici morali fisiologici che l'abuso delle bevande alcooliche porta alla Provincia, alla Nazione; riafferma le deliberazioni ed i voti presi nei precedenti convegni e invoca che le leggi approvate sieno applicate nella loro integrità chiedendo altri provvedimenti atti a mitigare e reprimere l'alcoolismo;

ritiene che l'educazione antialcoolica nelle scuole e nelle istituzioni che l'opera della scuola integrano e completano, si la propaganda più efficace nella santa lotta che si combatte.

e che la cooperazione di medici e maestri sia perciò da estendersi, allo scopo di prevenire le funeste conseguenze lamentate.

Questo il senso dell'ordine del giorno, poichè non feci a tempo di trascriverlo. In sostanza, conferma e suffraga i voti dei precedenti Congressi.

Le migliori macchine per maglierie si trovano presso la ditta co de Puppi G.

Tutti i Senatori concordi votano la fiducia nel Governo

Ieri, è stata chiusa in Senato la discussione sulle comunicazioni del Governo. Parlarono parecchi. Garofalo, nel senso della neutralità fino all'estremo possibile: l'aspirazione che deve avere l'Italia (disse) è che nessuno attenti alla sua indipendenza e che non sia in alcun modo menomata la sua potenza; riguardo ad alcune città ove si parla italiano, è lecito sperare che non restino sempre divise da noi — ma questa è una condizione di cose che abbiamo comune con altre nazioni: ora è desiderabile che le nazioni sieno integrate, ma il desiderio di ottenere una cosa non giustifica i mezzi violenti per conseguirla.

Chimirri assente alle dichiarazioni del Governo, ma trova ch'esse furono oggetto d'interpretazioni tendenziose ed arbitrarie, e soggiunge che alla salute della patria il popolo italiano è pronto a sacrificare uomini per rischi ed avventure, giammai. Per troppi anni il sangue nostro fu versato in terre e per interessi stranieri; l'Italia risorta non consentirà versarne una stilla se non a difesa dell'indipendenza e dell'onore nazionale. (*Approvazioni*)

Dopo altri discorsi dei senatori Morandi e Melmenti, si chiude la discussione generale. Il senatore Pedotti propone il seguente ordine del giorno, che poi l'on. Salandra dichiara di accettare:

Il Senato del Regno, udite le dichiarazioni del Governo, le approva e passa all'ordine del giorno.

Se la neutralità nostra, liberamente e conforme ai nostri doveri e ai nostri diritti, non fosse sufficiente, spetterà al Governo di provvedere. Noi possiamo affermare oggi che l'esercito e l'armata sono pronti con fermo cuore, con salda fede a tutti i sacrifici. (*Approvazioni; applausi*). La patria ove occorra, darà tutto: fin l'ultimo soldo, fin l'ultimo uomo. (*Applausi*)

L'on. Salandra risponde ai vari oratori. I concetti ch'egli svolge son questi: le comunicazioni del Governo, nonostante abbiano avuto interpretazioni varie sono chiarissime; nessun evento è sopravvenuto a mutare la linea di condotta che il Governo si è prefissa; ed esso continuerà a fare una politica soltanto italiana. Noi dobbiamo seguire gli eventi dal punto di vista italiano e determinare secondo essi la nostra azione. Chiede soltanto la fiducia dei due rami del Parlamento; e com'ebbe quella della Camera, confida che avrà pur quella del Senato.

— Il Senatore Molmenti ha affacciata, nel suo discorso, la pretesa che noi dovessimo dichiarare la neutralità dopo opportuni negoziati: ma se la neutralità l'avessimo negoziata, l'avremmo anche disonorata. (*Applausi*).

Ringrazia il senatore Pedotti che ha suffragato il suo ordine del giorno con un discorso nobilissimo e con l'evocazione dei quattro spiriti Magni che presiedettero alla fondazione della Patria — Vittorio Emanuele II, Cavour, Mazzini e Garibaldi, — la quale ha commosso l'animo di tutti, ed è l'ammonimento e la raccomandazione migliore per ispirarsi unicamente al bene e alla grandezza della Patria.

Messo ai voti per appello nominale l'ordine del giorno del senatore generale Pedotti, si ottiene questo risultato: 164 senatori presenti, 164 sì. (*Applausi vivissimi e prolungati*).

Nella seduta di ieri fu pure approvato, anche a scrutinio segreto, il disegno di legge sulla proroga dell'esercizio provvisorio dei bilanci e i provvedimenti finanziari.

Dolorose condizioni a Ostenda

(NOSTRO TELEGRAMMA).

BERLINO 16. L'Allgemiem Handolablav di Amsterdam, riceve una lettera da Ostenda in cui si descrive la miseria intollerabile che affligge la città. Non c'è più farina ed il pane che si è oggi costretti a mangiare è più nero, è peggiore di quello che in tempi normali viene dato in pasto ai cavalli. Manca assolutamente il petrolio. Il formaggio costa quattro franchi al chilogramma, il caffè quattro e mezzo.

Il gas per mancanza di carbone non viene più fabbricato. Solamente coloro che possono pagare la luce elettrica, hanno luce, gli altri devono passare le notti all'oscuro.

I caffè dove i soldati tedeschi si raccolgono, vengono la sera illuminati con le candele.

In breve

(*NOSTRO TELEGRAMMA*).

BERLINO, 19. Il governo germanico si è obbligato a pagare al Lussemburgo un indenizzo di 1 milione e 900000 marchi per avere violata la neutralità del piccolo regno.

— Domenica morì l'ex ministro della guerra prussiano, Bronsart di Schellendorf che introdusse il nuovo ordine del tribunale militare.

— Il figlio maggiore del gran cancelliere fu ferito gravemente sullo scacchiere orientale ed ora è prigioniero dei russi.

L'esito d'un inchiesta sull'esplosione della corrazzata Bullvarek

LONDRA 16 — (Ufficiale) risulta dell'inchiesta fatta sulla esplosione della corrazzata Bullvarek che l'esplosione stessa dovettesi della deflagrazione accidentale di alcune munizioni. Non risultò alcuna prova di tradimento o di qualche attacco nemico. (*Stef.*)

La giornata di ieri, nella guerra

Attacchi e contro attacchi, nello

scacchiere franco-belga

Il comunicato ufficiale di Berlino, dice che i tedeschi respinsero tutti gli attacchi dei francesi, nessuno eccettuato; i comunicati inglese e francese invece parlano di piccoli successi francesi: sulla linea che si estende da Hollebecke a Wytechatel, lungo l'Yprès, gli inglesi hanno operato un'avanzata sostanziale col prendere parecchie linee tedesche e col far prigionieri; le truppe francobelghe, avanzarono oltre Neuport ed occupano ora la linea che da Lombartzyde va alla fattoria di Saint George; a sud di Yprès, i francesi guadagnarono 500 metri; nell'Alsazia, Steinbach fu rioccupata dai tedeschi, ora i francesi occupano le alture che la dominano. Guardando però alla estensione della linea di battaglia, si può concludere che gli eserciti belligeranti si trovano sempre nelle stesse posizioni.

Dallo scacchiere russo-austro-tedesco

Giungono pure assai scarse notizie: il cattivo tempo ha la sua parte nel far languire la guerra. Berlino e Pietrogrado vanno d'accordo, per una volta tanto, nell'affermare appunto che non mancano le novità degne di rilievo. Vienna soltanto è discretamente loquace, per narrarci che i russi continuano nella loro marcia all'indietro, nella Galizia orientale, inseguiti dalle truppe austriache le quali avanzano da sud a nord. I russi, ove si debba credere a questo telegramma nell'ultima battaglia perduta in Galizia ed in questo loro movimento di ritirata hanno perduto ben 31 mila prigionieri.

A loro volta i russi c'informano che, in direzione di Mlava essi continuano ad incalzare le truppe tedesche, le quali battono in ritirata.

Nello scacchiere austro-serbo

Anche da Vienna è confermata la perdita di Belgrado, occupata appena dodici giorni prima. Leggete però come il telegramma sappia indorare l'amara pillola:

«La situazione operativa creata dalla necessità di ripiegare la nostra ala destra, fece apparire opportuno di abbandonare preventivamente Belgrado. La città fu sgombrata senza combattimenti. Le nostre truppe sono animate dal migliore spirito; nulla soffersero in seguito alle fatiche e ai combattimenti».

Particolari sulla ripresa della loro capitale da parte dei serbi non sono ancora giunti. Questo soltanto si conosce: che l'abbandono di Belgrado da parte degli austriaci è dovuto alle continuate vittorie dei serbi, i quali, inseguendo lo sbaragliato nemico, avevano già occupate parecchie alture intorno a Belgrado così da rendere impossibile agli austriaci di resistervi. Un ufficiale austriaco prigioniero dice che i serbi combattono con tanto furore da sembrare un esercito di pazzi furiosi: impossibile opporre loro una resistenza qualsiasi; avanzano, irrompono, incuranti d'ogni pericolo, insensibili alle ferite, affrontanti la morte con ordine incredibile.

Il numero degli austriaci caduti prigionieri si avvicina ai 35 mila. Fra essi vi sono circa 400 di nazionalità italiana, del 5.o reggimento di Pola, i quali raccontano che non mangiavano da tre giorni, dovendo giorno e notte lottare e fuggire.

Per dare una idea della gravissima disfatta subita dagli austriaci, riportiamo le cifre comunicate dalla Legazione serba a Roma, e che quindi si possono ritenere come ufficiali. — Oggi si trovano come prigionieri in Serbia settantamila soldati e oltre cinquecento ufficiali dell'esercito austrungarico. I serbi presero 120 cannoni, 70 mitragliatrici, una grande quantità di munizioni di artiglieria e di fanteria, materiale sanitario, del genio, dell'artiglieria, uniformi militari, automobili, carriaggi, cavalli, tre bandiere, un'intera musica militare, molto materiale di intendenza, provvigioni.

Re Pietro coi figli entra a Belgrado.

NOSTRO FONOGRAMMA

MILANO, 16. — Il «Corriere della Sera» ha da Nisch che ieri, 15, Re Pietro, a capo delle truppe, coi principi Alessandro e Re Giorgio, ha fatto il solenne ingresso a Belgrado, dove nella Cattedrale è stato celebrato un solenne «Te Deum».

Privati testimoni narrano che la cerimonia era assai commovente, nel vedere il vecchio Re affranto, entrare coi figli nella capitale del suo regno e sua città natale.

Tutti sono concordi nel ritenere che nessun soldato austriaco si trova più su territorio serbo. I rappresentanti le potenze della triplice intesa hanno inviato a Pasic le felicitazioni per il glorioso successo delle armi serbe.

Un telegramma ufficiale dello stato maggiore datato da Nisch conferma quanto contiene il nostro fonogramma; vi aggiunge, che i particolari della presa di Belgrado — dei combattimenti che la precedettero saranno pubblicati ulteriormente. (Stef.)

Considerazioni a Londra per la disfatta austriaca.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 16. — I giornali ricevono da Londra: A Londra si osserva che la vittoria serba è dovuta alla diminuzione di truppe austriache. Tale notizia viene confermata da fonte Ungherese.

Circa tre settimane addietro, lo stato maggiore autro-ungarico, non ritenendo che l'esercito serbo fosse più capace di spiegare una vigorosa offensiva, trasferì dalla Serbia, nei Carpazi grandi forze, prevedendo che in quel settore non si potevano più sperare rinforzi germanici.

Lo stato maggiore serbo, venuto a conoscenza che le truppe austriache erano state ridotte, le attaccò vigorosamente, riportando le splendide recenti vittorie.

Queste informazioni sono state disunte da una lettera privata inviata da Budapest il 7 dicembre alla «Morning-post», noto giornale londinese.

Lo stesso corrispondente descrive l'impressione a Vienna e a Budapest della sconfitta Austriaca in Serbia.

A Vienna

A Vienna, egli dice, vi è stato grande panico. Nei caffè tutti erano pallidi, agitati, nè si scorgeva in alcun posto segno alcuno della solita e proverbiale allegria viennese. Nulla di preciso ancora si conosceva; poche persone erano in possesso di giornali italiani, dove si parlava di vittorie serbe.

A Budapest

A Budapest, la folla smaniosa, e si infuriava. Il 14, fino a tarda notte, gran folla stazionò nelle strade, gridando ed imprecando al generale Austriaco che tenevano responsabile di tale disfatta. La polizia era impotente a frenare simile agitazione.

Gli uffici e le redazioni dei giornali, quasi tutta la notte furono circondate di folla.

Giovani studenti, vecchi, donne uomini imprecando, piangevano, senza che la polizia riuscisse a calmarli.

La disfatta austriaca ha prodotto una terribile impressione morale sull'esercito e sul popolo. Specialmente i giornali Ungheresi hanno parole di biasimo per lo stato maggiore tedesco, biasimo asprissimo. Essi constatano come la vittoria serba sia dovuta all'egoismo germanico.

Fra Grecia e Rumenia.

ATENE. — Consegnato al re una lettera accreditantela al ministro di Rumenia in Atene Philoder pronunciò un discorso in cui disse:

«Gloriose gesta militari vostra Maestà furono coronate dal trattato di Bucarest, atto pacificatore tanto pella nazione ellenica quanto per quella rumena, il quale è venuto a consolidare i vincoli di amicizia e di interessi esistenti fra esse». Il Re rispose:

Il trattato di Bucarest corona un'opera comune intrapresa dalla Grecia e della Rumania nell'interesse supremo dell'ordine e della continuità delle relazioni balcaniche; consolida definitivamente tra le due nazioni l'amicizia basata su interessi identici, amicizia che bisognerà coltivare senza tregua pella prosperità presente e futura dei due paesi. (Stef.)

Parziali successi russi

PIETROGRADO, 16 (ufficiale). Nella regione Mlava l'azione continua con successo per le truppe russe. Sulla sponda sinistra della Vistola importanti forze nemiche continuano la concentrazione. Nella regione circostante al fiume presso Ilovo accertossi la presenza di parecchi nuovi contingenti tedeschi giunti sul nostro fronte.

Il 14 mattina fra Zowie, la Vistola e la riva sinistra a Bzoura furono impegnati accaniti combattimenti con alternati a offensiva e difensiva.

I combattimenti permisero truppe russe di ottenere un certo progresso. L'azione fu meno intensa nelle altre regioni su tutta l'estensione del fronte.

Fu con sicurezza accertato un considerevole indebolimento delle forze tedesche tra Czenstochau e Cracovia dove le truppe nemiche compiono per mezzo della ferrovia un spostamento verso i Carpazi. Nella Galizia occidentale i combattimenti continuano a svilupparsi. (*Stef.*)

CRONACA CITTADINA

Le adunanze all'Agraria.

Dicemmo ieri come la numerosa assemblea dell'Agraria approvasse l'ordine del giorno.

Alla discussione sulle relazioni per le strade Vicinali e per le scuole dei cestari, presero parte l'ing. De Toni, i relatori dott. Capsoni, co. Caratti e co. di Brazzà.

Il comm. Pecile, comunicò fra altro le azioni svolte perchè fosse mantenuto l'insegnamento dell'Agraria nelle scuole normali.

Ricordò a larghi tratti il quindicennio di lavoro all'Associazione Agraria per la lotta contro la Diaspis Pentagona e l'esito fortunato conseguito.

Ricordò le proposte dei signori conte Manin e conte De Brandis per un segno di gratitudine al prof. Berlese.

Enumerò le varie attività dell'Associazione Agraria per la revisione delle tariffe doganali in relazione ai trattati di commercio, e delle tariffe ferroviarie, per la produzione in Friuli del seme di trifoglio; per l'applicazione anche in provincia nostra della motocoltura in relazione agli studi del d.r Margreth ed alle esperienze presso le aziende Perusini.

Ricordò l'insegnamento dell'agraria al R. Liceo impartito a cura dell'Associazione Agraria; le borse di studio concesse dall'Agraria agli agronomi dell'Istituto tecnico; i sussidi al podere sperimentale del R. Istituto tecnico, al Laboratorio di Chimica Agraria; gli interventi per l'ottenimento di quantitativi minimi di sale pastorizio per l'allevamento del bestiame, per l'esportazione di frumento da seme nell'interesse di proprietari d'oltre confine; i lavori delle varie Commissioni.

Concluse esprimendo il voto di una sempre continua intesa di lavoro fra tutti gli Enti che tendono al progresso agrario del Friuli e con l'augurio che l'«Amico del Contadino» abbia a riunire sempre la collaborazione di quanti danno opera alla propaganda agraria e zootecnica.

Il conte Manin, il conte Caratti ed il conte de Brandis convengono nella opportunità di dimostrare solennemente al prof. Berlese la gratitudine del Friuli per la vittoria ottenuta sulla Diaspis Pentagona a mezzo della Prospaltella.

Viene nominata una Commissione composta dei signori co. de Brandis, co. Manin e d.r Margreth per ottenere larghezza di adesioni da ogni parte del Friuli a questa dimostrazione di riconoscenza.

Per ultimo, si svolge una breve discussione alla quale prendono parte il co. Manin il co. Giovanni Frattina, il co. Caratti, il co Brazzà, Morelli De Rossi, e il comm. Pecile, sull'opera svolta dall'«Amico del Contadino» che tutti ritengono ottima e necessaria.

Nella rinnovazione di un quinto del Consiglio risultano eletti i signori Caratti co. Andrea, Frattina co. cav. Giovanni, Morelli De Rossi agronomo cav. Giuseppe; Rubini dott. cav. uff Domenico, Villoresi agronomo Achille.

A revisori dei conti vengono chiamati i signori Beltrandi cap. cav. Giuseppe, Locatelli nob. cav. Omero, Martinis perito Andrea Silvio.

Le prime «musine» danno ottimi risultati

Ieri sera, in una sala del palazzo della Provincia furono aperte le prime musine che la signora Bona Weillschuti Luzzatti con gentile, nobile pensiero distribuì in provincia, onde anche con umili offerte si potesse offrire un po' di gioie pel Natale, ai bimbi degli emigrati rimpatriati che fossero senza lavoro, e nella miseria.

Presenziavano, oltre alla signora Luzzatti, il Prefetto il sindaco, comm. Pecile, l'on. Morpurgo, il cav. Spezzotti presidente ed il cav. co. di Caporiacco segretario della Deputazione Provinciale, il segretario della Congregazione di Carità, l'ing. Allegrezza.

Fungeva da segretario il rag. Migliorini.

Le prime musine rotte hanno dato buoni risultati.

Di Udine ne furono aperte 54 tra le quali quelle delle sig.re Luzzatto, Pecile, Minisini, che diedero il risultato di L. 207,91. Della Provincia vennero aperte 204 dei comuni di Pagnacco, S. Vito di Fagagna, Reana, Travesio, Buttrio, Venzone, Arzene, Gonars, Carlino, Martignacco, Feletto Umberto, Pradamano, Moruzzo, col risultato complessivo di L. 235,06. Così complessivamente furono aperte 258 musine che contenevano L. 442,97.

La Beffa

Il grande, entusiastico successo.

Ieri sera al battesimo del pubblico (teatro affollatissimo, interamente esaurito) si è presentata la nuova opera comica del dott. cav. Farlatti «la Beffa», ottenendo un clamoroso successo, come del resto la valentia dell'artista che l'ha composta co lo promètteva sicuramente.

La cronaca della serata si può sintetizzare così: ovazioni interminabili, ripetute chiamate dell'autore alla ribalta, entusiastica accoglienza di questo fine lavoro musicale.

Il cav. Farlatti è un elegante e colto compositore; aristocratico nel pensiero, ha una ispirazione melodica spigliata e smagliante; portato per natura al genere brioso, sa ottenere con minimi mezzi musicali, grandi effetti che rendono interessante la sua composizione e grandemente originale. Dello strumentale conosce tutti i segreti, usandone con grande efficacia.

Giorni sono parlammo del libretto della «Beffa»; non vi troviamo nessuna pretesa lotteraria come del resto in tutte le composizioni di questo genere; ha però singolari caratteristiche locali, che rendono ancor di più interessante il lavoro per noi udinesi, ed è sapientemente condotto nelle varie situazioni buffe ed amorose.

Accenniamo ad alcuni punti dello spartito che noi giudichiamo i migliori.

Il primo atto si inizia con un preludio, che subito impressiona favorevolmente il pubblico, strappandogli l'applauso. Bella pagina fortemente descrittiva, è il temporale, composta con gran finezza ed efficacia. Graziosissimo il terzetto — Conte Marcello, Lolò ed Artemisio,

Topolin tapin — prigioniero alfin

che suscitò un vero entusiasmo.

Pregievole il preludio del secondo atto e così pure l'aria di Lolo

Vieni deh vieni — o bello amore

nella quale l'ispirazione passionale è felicissima.

L'intermezzo, pure nel secondo atto, ha qualche reminiscenza di opera moderna, che del resto passa inosservata. Il pubblico ne applaudì l'esecuzione col solito entusiasmo che ha dominato in tutta la serata, e ne volle il «bis». Il secondo atto termina con un finale clamoroso che procurò all'autore interminabili applausi.

Il terz'atto infine, ha il preludio che si svolge su un interessante assolo di violoncello; ha buoni cori di grande effetto, specialmente quello dei contadini, e termina con un finale efficacissimo.

Il palcoscenico è affidato ad appassionati dilettanti dei quali la maggior parte, per la prima volta si presentano al pubblico. Giustificabilissimo quindi se talvolta il movimento di scena presenta qualche vuoto, se l'azione non è sempre continuata.

La signorina Bianchi possiede una bella voce, dal timbro simpatico, intonata sempre e con dizione chiara.

La signorina Palazzi, artista di professione, dà alla Cavallerizza Lucilla, una vivace interpretazione scenica ed un canto dolce, appassionato.

Anche il sig. Paris (conte di Spadecroz) ha precedenti di vita teatrale; è quindi disinvolto in iscena e sa far apprezzare la sua voce baritonale.

Il tenore Visentin (Artemisio) si è rivelato un appassionato ed intelligente cantante, che sa trarre colla sua voce efficaci contrasti di colore; è intonato e corretto.

Al basso Bisoffi (il Cavaliere) compatiamo varie manchevolezze di scena, ammiriamo però i mezzi vocali voluminosi, dal timbro assai gradevole.

Dell'orchestra ci si aspettava una ottima esecuzione e fu tale veramente. Composta da soci della *Verdi*, assieme ad appassionati cultori di musica (dott. Castellani, Bas vi, Marzuttini, Montini, Rebora, cav. Rossi e figlio), seppe mettere in rilievo questo spartito che presenta varietà di coloriti e brani di finissimo sentimento, sotto la direzione e concertazione del M. Mascagni, che si è addossato, col suo solito entusiasmo, tutta la preparazione di questo spettacolo.

Dell'orchestra, ottima nella funzione, rilevammo gli assoli del I. violino, dott. Castellani e quelli del sig. Guido Marzuttini, che seppe (specialmente nel preludio del 3.o atto), presentarsi quale violoncellista dalla cavata possente e sicura.

Al piano, nella sonata di Chopin del 1.o atto, e nell'intermezzo, sedeva il dott Comelli, noto a tutti per la grande passione che lo tien legato al suo istrumento prediletto e per la sua vasta coltura musicale.

Cori veramente ottimi, guidati dal valente M. Amich; belle scene; costumi appropriati.

Lo ripetiamo; una *première* che ebbe trionfale accoglienza, per i meriti dello spartito e per la esecuzione accuratissima.

Questa sera, seconda rappresentazione; l'incasso sarà interamente devoluto al Comitato della Croce Rossa Italiana.

Ordine dei medici. — 16. Nel pomeriggio di ieri si riunì il Consiglio dell'Ordine. Erano presenti tutti i suoi membri. Dopo che furono approvate le nuove iscrizioni e cancellazioni il Presidente riferì sugli accordi presi nel recente convegno di Padova, come preparazione al prossimo Congresso federale, che avrà luogo in Bologna nei giorni 21-22 corr.

Furono delegati a rappresentare il nostro ordine il presidente ed il segretario. Il Consiglio si occupò poi di nuovo dello schema di capitolato.

Esaurì da ultimo alcuni argomenti di ordinaria amministrazione.

Ottimo vino da pasto tipo famiglia cent. 85 al Fiasco. Servizio a domicilio, rivolgersi negozio Ligugnana.

Offerte a mezzo della Patria

L'orefice sig. Luigi Montico offre, col nostro mezzo, alla casa di Ricovero lire 9, a lui pervenute di diritto per il rinvenimento di un taccuino.

Questo rinvenimento avvenne due anni or sono. Il signor Montico depositò allora il taccuino all'ufficio di Pubblica Sicurezza; ma non si è mai potuto sapere chi fosse lo smarritore.

In morte di Vittorio Tessitori alle sig. della Carità, Vittorio Bergagna L. 2 Alla Croce Rossa Gustavo Ermacora e fam. da Padova L. 10. Ernesto Michieli alla Cucina popolare per buoni minestra L. 5.

Beneficenza — La contessa Emma di Sbrugilo nata contessa Ducco, in occasione d'una grazia ricevuta, oltre L. 50 alla Congregazione di carità ed altre Lire 50, all'Istituto degli Orfanelli Tomadini.

All'ultima dimora fu accompagnata da un numeroso stuolo di bambine e di signore la salma della piccina Bianca Minisini rapita ai baci dei genitori nell'età di 8 mesi appena.

La ditta Cova aveva mandato una bellissima palma di fiori freschi, mazzi di fiori offrirono pure altre famiglie amiche dei parenti dell'estinta.

Al babbo e alla mamma della piccola Bianca, la seconda morta di due gemelle, mandiamo le nostre condoglianze.

La Ditta Giuseppe Ridomi Udine, avverte che nell'occasione delle prossime feste, ad onta delle difficoltà causate della gurrra in Francia ha rifornito il suo magazzino di ogni marca di Champagne originale francese, con prezzi da L. 2.50 la bottiglia, in su. Raccomanda inoltre alla Spett. Clientela gli squisiti vini e olii toscani della rinomata Ditta Ferdinando Nencioni di Pisa dei quali pure ha fornito il Deposito.

Datteri Tunisini L. 1.50 al chilo, rivolgersi Emporio Ligugnana.

Camera di Commercio

Esportazione della latta litografata in fogli. Alle pratiche fatte dalla Camera la direzione generale delle Gabelle ha risposto quanto segue:

«Pregiomi assicurare codesta spett. Camera che in conformità al parere espresso dal Comitato Consultivo può essere concessa, su domanda delle parti, la esportazione della latta litografata in fogli.»

Prezzi del carbone dal 14 a 20 dicembre 1914 — La Commissione prefettizia per il rifornimento alle industrie, che ha sede presso la Camera di Commercio, rende noto che i prezzi del carbone presentemente disponibili a Venezia sono i seguenti: Mattonelle di minuto inglese L. 62.50, Litantrace grosso inglese da vapore L. 60, Litantrace per forgie a gas (Newpelton Holmside) L. 56.50, Coke mettalurgico (tipo Garesfield) L. 70.

I prezzi s'intendono per tonnellata franco vagone Venezia.

Burro finissimo naturale L. 3.00, da tavola L. 3.30, per Thè L. 3.50 ed altri generi di prima necessità ed ottima qualità trovansi all'Emporio Ligugnana.

Desiderando squisiti Zamponi, Bondiole, Capelotti di Modena a lire 2.80 al Chilo, rivolgersi all'Emporio Ligugnana.

Il più gran circo del mondo

Il più «Grande circo del mondo» del sig. C. Klusky ha cominciato con grande successo le sue rappresentazioni in Piazza Umberto I.o

Esso è composto di 200 persone artisti di primo ordine, cavallerizzi, Acrobati, Ginnasti aerei, cinesi equilibristi, Clowns. Alta scuola, domatori ecc. ecc.

300 animali di tutte le razze ammaestrati — 6 colossali elefanti, i più grandi che si sono mai visti — Il più collossale Ippopotamo — La più splendida Giraffa — 20 Tigri e leoni — 12 Camelli ammaestrati — 62 Cavalli — 2 leoni bastardati con la Tigre unici al mondo — 8 Zebre — Grandi gruppi di orsi. Ogni sera rappresentazione alle ore 8.

Prezzi 1 Posto lire 2 — 2 posto 1.50 — 3 Posto (a sedere) lire 1 — Posti in piedi lire 0.60 — Poltroncine con ingresso L. 3 — 1 posto a sedere in palco lire 4 — Entrata e palco per 4 persone lire 16.

Soldati e fanciulli sotto i 12 anni pagano la metà soltanto alle rappresentazioni diurne. I biglietti d'ingresso e palchi si possono acquistare giornalmente dalle 9 ant. in poi al camerino del circo. Il grandioso parco d'animali si può visitare giornalmente dalle ore 9 alle 15.

Entrata centesimi 50 — ragazzi 30

Domani giovedì due rappresentazioni alle 4 e alle 8.

La direzione informa che nei giorni di giovedì sabato e domenica, avranno luogo due rapp. con sempre nuovi programmi.

Alle rappresentazioni diurne, ragazzi e militari pagano la metà.

TEATRO SOCIALE

Novo Cine

Programma nuovo per questa sera e domani.

Si rappresenterà il dramma in tre atti: «Tragedie dell'anima» Grande interpretazione della primaria Compagnia Drammatica Luigi Carini.

Precedera la film dal vero: «La pesca delle aragoste».

Seguirà la brillantissima scena comica: «L'amante della suffragetta»

Le rapresentazioni incominciano alle ore 17.

Quanto prima il dramma romanzo: «La figlia del guardiano del faro».

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Presiede il co. Arnaldi — Giudici Veneato e cav. Cavarzerani — P. M. il sost. Procur. Pirone — canc. Volpe.

Il Tribunale incompetente a giudicare le dimostrazioni di Buia

A questo processo di cui ci occupammo ieri, assiste molto pubblico quasi tutto venuto da Buia. Gli imputati in numero di vent'uno, tutti presenti sono patrocinati dagli avv. Cosattini e Sartoretti.

Il dibattimento s'inizia con l'appello dei testimoni. Però subito dopo l'avv. Sartoretti solleva

un incidente

Il difensore cioè, si esprime dicendo che il Tribunale è incompetente a giudicare la odierna causa, la quale dovrebbe svolgersi invece alla Corte d'assise. Il P. M. vorebbe dimostrare il contrario, ribatte l'avv. Cosattini associandosi al suo collega avv. Sartoretti.

Il Tribunale decide di ritirarsi per discutere in merito all'incidente.

Dopo due ore esce di nuovo, ed emette un'ordinanza con la quale dichiarasi incompetente nell'attuale causa e rimette gli atti al Procuratore del Re, onde avere una decisione.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornite di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

PANETTONE G.PPE BAJ

Specialità meglio indicate per REGALI di

Natale e Capo d'Anno

Panettone da Kg. 2 (franco nel Regno) L. 7.50
„ „ „ 3 1|2 „ „ „ „ 12.50

Lettere e Cartolina Vaglia:

Confetteria, GIUSEPPE BAJ, **Piazza del Duomo MILANO**

SOLO L'

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE — FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

HA OTTENUTO LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA **GRAND PRIX** — ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

ISCHIROGENO — IL PRIMO RICOSTITUENTE — DI FAMA MONDIALE — GRAND PRIX — ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911

DI FAMA MONDIALE ❊ DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia mostra, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore **Cav. ONORATO BATTISTA** FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colle scritte - Opuscolo generale.

Vendesi in tutto il mondo - Chiederlo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Ferrenosio Favara

Ottimo ricostituente naturale

Sostituisce in tutte le stagioni la cura dell'uva

Concessione esclusiva per la vendita in Italia: A. Manzoni e C.
Milano, Via S. Paolo N. 11 - Roma, Viadi Pietra 91 Genova, Piazza Fontane Marose

OPUSCOLI GRATIS A RICHIESTA

Udine: presso G. COMMESSATTI - FRANCESCO MINISINI e nelle Farmacie *G. B. Solero* e *A. Bosero*

OLIO IPODERMIDO MALDIFASSI

Preparato nell'antica
FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI e C.
MILANO - Cordusio - Palazzo della Borsa

Olio di Olive purissimo all'1.50 per 0|0 di canfora confezionato in Fiale da 5 c.c. e da 10 c.c.

Questo preparato risponde ai bisogni della terapia come un'eccellente nutrizione ipodermica; ottimo neurotonico, ricostituente, specie nei decorsi da malattie infettive e nelle convalescenze in genere. *Scatole da 6 a 12 Fiale.*

Fiale da 5 cent. c.
Scatola da 6 fiale L. 4,50; Scat. da 12 fiale L. 7
Fiale da 10 cent. c.
Scatola da 6 fiale L. 6; Scat. da 12 fiale L. 10

Per spedizioni nel Regno aggiungere cent. 80

ASMA

Guarigione mediante la Polvere e le Sigarette del Dr. CLERY

Vendita in Italia presso tutte le Farmacie. Per campioni rivolgersi al Dr. CLERY, Parigi 53, Boul. St. Martin, che ne fa invio gratis e franco dietro richiesta.

Franc. Cogolo
Callista
via Savorgnana N. 16
tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 8 alle 17.
Si reca a domicilio.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, [illegible] eccessivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, [illegible], [illegible], Ingorghi del Fegato, Asma, [illegible], [illegible], [illegible], [illegible] — [illegible] del Carattere, Tristezza generale, Anemia, [illegible], ecc.

Cura Razionale Guarigione ecc. 0

GRAINS DE VALS

a base di **Cascara Sagrada** e **Podofillina**

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 50 grani.

Preparati da E. DE [illegible], Farmacista a PARIGI.

Esigere: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

IGIENE della BOCCA

Acqua fenico - Salicilica Maldifassi — Previene e guarisce la **Carie dentaria**, purifica l'alito, comunica alla boccafreschezza deliziosa. Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola (Tonsiliti faringiti, angine, ecc.). Flac. L. 1.25 — per posta L. 0,30 in più.

Gengivario alla China Maldifassi — Insuperabile per conservazione delle gengive, ne guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il decollamento. — **Tonico, astringente, disinfettante.** Flac. piccolo L. 1.75 - medio L. 2.75 - grande L. 3.75 - per posta L. 0.80 in più.

Denti bianchi candidissimi, senza esserne intaccati nello smalto, si ottengono colla **Pasta dentifricia Maldifassi**; asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsene del nuovo. - Una scatola di cristallo L. 1.25 — per posta L. 0.25 in più.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE
della
Antica premiata Farmacia Maldifassi
di A. Manzoni & C.
MILANO — Via Cordusio (Palazzo Borsa)

DELL'EFFICACIA
delle
PILLOLE HALSEN
del Generale Comm. G. CORNARO

«Le *Pillole Halsen* pur non contenenti «sostanze eroiche, ma solo sostanze alimen- «tari convenientemente estratte ed elaborate «**sono efficacissime anche nei casi più ribelli ad** «**ogni altra cura**, e sono tollerate in ogni sta- «gione.

«Sono l'ideale dei medicament contro «l'**anemia**, la **clorosi**, la **nevrastenia** ed il ra- «**chitismo**.

«Sono il **migliore dei ricostituenti** finora noti «firmato:
«Dott. Comm. **Paolo De Vecchi**

Il Chiar.mo Prof. Dott. Camillo Bozzolo Direttore della Clinica Medica della Università di Torino Senatore del Regno scrive che autorizzazione di pubblicare, che: «**dopo avere conosciuto** i componenti e il metodo di pre- «parazione delle *Pillole Halsen*, volle gentil- «mente sperimentarle nei malati ambulanti «che ricorrono alla sua clinica per la cura, e «che dopo tali prove **riuscite favorevoli le usa nella sua clientela privata**».

Esigere su ogni flacone la marca depositata della *Ditta A. Manzoni e C.*

MALACCIE DI PETTO
CHLORPHENOL
del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti Asma, Tisi)

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita

Preparato nel laboratorio della Farmacia Maldifassi
L. 6 con apposito **Inalatore** ed istruzioni — L. 5 senza **Inalatore**
più centesimi **40** se per posta

Diffidare di altri Chlorphènol

Esigere la firma Dott. Passerini

Concess. escl. per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. Chim.-farm.
Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91

«Crediamo che allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore».
Gazzetta degli Ospedali N. 76 1892

«Il *Chlorphènol* del dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo».
Corriere Sanitario N. 26 1892.

In tutte le Farmacie.

Adriano Tamburlini - Udine
Viale Duodo N. 34

Acherina La migliore e la più conveniente *«Lisciva liquida»* PREZZO INCREDIBILE; Marca Depositata; Rifiutate tutte le imitazioni !!

Liscive in Polvere di tutte le qualità

Specialità **Saponite** la preferita, impalpabile, paglierina profumata.

Creme da Scarpe di ogni Marca.

Esclusiva e Deposito della **Crema Simplon** per calzature;

Vera Inglese — Chiusura brevettata — Non si secca mai !! Impareggiabile lucentezza, morbidezza conservazione delle scarpe.

Da molti anni è l'unica Crema che senza chiasso si faccia reclame da sè con l'irraggiungibile sua straordinaria bontà.

Inchiostri Esteri
fabbricati in Italia

PREZZI RIDOTTISSIMI

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile dei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appanamenti e nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatissimo

Collirio Pucci

del Chimico farmacista Ferdinando Pucci
30 anni di successo continuato

L. 1.25 per 1 flacone, L. 2.25 per 2 flaconi
franco nel Regno

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI e C. *Milano*, Via S. Paolo, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) nonchè a *Roma* presso A. Manzoni e C. Via di Pietra 91 ed in tutte le principali Farmacie.

Contro la
CARIE DENTARIA

Acqua Fenice Salicilica Cattaneo gengivario antisettico, disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alito cattivo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza. Ottima quale gargarismo.

Boccetta L. 1.25 franco di porto L. 1.55

Vendita presso la Farmacia già **Maldifassi**
(Palazzo della Borsa Via Cordusio)
MILANO

La reclame è l'anima del commercio

Udine — Tip. Domenico Del Bianco